Capitolato Descrittivo e Prestazionale

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di aggiornamento del Progetto di fattibilità tecnico- economico ai sensi del D.Lg.s 36/2023 e del D.Lgs 209/2024, redazione della progettazione esecutiva e coordinamento in materia di salute e sicurezza in fase di progettazione, per il "rifacimento e l'adeguamento normativo, tecnologico e funzionale di tutto l'immobile di Via Arsenale 14 – Torino"

IMPORTO A BASE DI GARA: **€. 664.856,17** (Iva, oneri previdenziali e costi della sicurezza esclusi)

Sommario

Art. 1. - Oggetto del contratto 3
1.1 – Revisione e aggiornamento del PFTE posto a base di gara – 5
1.2 – Redazione del progetto esecutivo – 5
1.3 - Coordinamento in fase di Progettazione (D. Lgs. 81/2008 Tit. IV) – 7
1.4 - Ulteriori prestazioni accessorie 7
Art. 2. - Onorario dell'incarico 8
Art. 3. - Termini di inizio e durata delle prestazioni ed opzioni 11
Art. 4. - Aggiudicazione 11
Art. 5. - Documentazione tecnica 12
Art. 6. - Prescrizioni generali relative al progetto 12
Art. 7. - Dichiarazioni 15
Art. 8. - Obblighi dell'Aggiudicatario 16
Art. 9. - Proprietà dei progetti e dei piani 16
Art. 10. - Modificazioni del progetto su richiesta della Committente 17
Art. 11. - Incompatibilità 18
Art. 12. - Esclusione di altri incarichi 18
Art. 13. - Pagamenti 18
Art. 14. - Tracciabilità flussi finanziari 19
Art. 15. - Riservatezza 19
Art. 16. - Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori 19
Art. 17. - Penali 19
Art. 18. - Proroghe 20
Art. 19. - Polizza assicurativa del Progettista 20
Art. 20. - Responsabilità dell'Aggiudicatario 20
Art. 21. - Recesso 20
Art. 22. - Risoluzione 21
Art. 23. - Foro competente 22
Art. 24. - Stipula del contratto ed oneri contrattuali 22
Art. 25. - Condizioni generali di contratto 22

Art. 1. - Oggetto del contratto

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente capitolato. L'oggetto dell'incarico è definito come segue:

Aggiornamento del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica ai sensi del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 36/2023 e del D.Lgs. 209/2024, Progettazione Esecutiva, Coordinamento in materia di salute e sicurezza in fase di Progettazione, per il "rifacimento e l'adeguamento normativo, tecnologico e funzionale di tutto l'immobile di Via Arsenale 14 e dei locali, già esistenti, adibiti ad ufficio dal primo al settimo piano oltre alla riqualificazione delle parti comuni, la riorganizzazione del piano interrato e la creazione di una sala polivalente, aperta al pubblico, al piano terra (zona URP)"- sede del Consiglio Regionale del Piemonte – Torino.

Il progetto dovrà essere redatto con le modalità e la documentazione previste all'art. 41-44 e allegato I.7, all'art. 41 comma 15 e Allegato I.13 del Codice (D.Lgs. 36/2023) e del D.Lgs. 209/2024, art. 78 (Modifiche all'Allegato I.7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36), nonché sulla base della documentazione tecnica di cui al successivo art. 5.

La progettazione sarà articolata in due fasi:

- la prima fase consisterà in un aggiornamento al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (in seguito PFTE), attualmente realizzato ed approvato secondo il vecchio Codice 50/2016 e che sarà aggiornato con gli elaborati di cui all'Allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023 e del D.Lgs 209/2024; i suddetti elaborati costituiranno il presupposto per la richiesta di pareri e atti di assenso, e ecc.

- La seconda fase è costituita dal Progetto Esecutivo, così come descritto dal Codice.

Si prescrive quanto segue:

a) Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi, oltre che alle disposizioni di cui al punto precedente, all'art. 41-44 e allegato I.7, all'art. 41 comma 15 e Allegato I.13 del Codice (D.Lgs. 36/2023) e D.lgs. 209/2024, ed a quanto stabilito nel Bando e nel Disciplinare di gara.
b) L'incarico dovrà essere svolto in conformità al PFTE approvato (agli atti della Amministrazione).
c) L'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile Unico del Progetto (in seguito RUP) in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto,

anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche.

d) Il progetto sarà sottoposto a verifica e validazione.
e) La Stazione Appaltante si riserva comunque fin d'ora la facoltà di non dar corso alla fase progettuale esecutiva qualora per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa.

È richiesta l'elaborazione della progettazione in modalità "Building Information Modeling" (BIM).
In ragione della adozione della metodologia BIM, all'importo da porre a base di gara, si applica, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, dell'allegato I.13 al Codice, un incremento percentuale pari al 10 per cento sul complessivo di calcolo degli onorari e prima dell'applicazione della percentuale relativa alle spese e oneri accessori, che sono calcolate anche sull'incremento percentuale BIM. Tale incremento viene applicato a tutti i servizi e a tutte le prestazioni oggetto di affidamento.

Il progettista dovrà predisporre tutta la documentazione tecnica e amministrativa (rilievi, elaborati grafici, descrittivi, relazioni, aggiornamenti progettuali, ivi comprese le eventuali deroghe, ecc.) per consentire l'esecuzione di tutti i lavori funzionali all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI).

La progettazione dovrà essere sviluppata garantendo l'esecuzione delle opere con la presenza dei dipendenti e considerando che il committente potrà garantire l'utilizzo di due piani liberi, di volta in volta, per esecuzione dei lavori, ad eccezione del piano interrato e della zona Ex – URP al piano Terra.

La Stazione Appaltante si riserva comunque fin d'ora la facoltà di non dar corso alle prestazioni oggetto di riserva e di adottare per le stesse una diversa procedura di affidamento qualora per qualunque valutazione si renda ciò necessario e ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso **l'affidatario non potrà rivendicare alcun riconoscimento sul mancato conferimento (L'operatore economico in sede di offerta dovrà presentare una specifica Dichiarazione).**

Ai sensi dell'art 14 comma 4 del d.Lgs. 36/2023, il valore massimo stimato dell'appalto è pari ad € 664.856,17 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

I costi della sicurezza, in considerazione del fatto che il servizio è prettamente di natura intellettuale sono pari ad € 0,00 (zero euro).

1.1 – Revisione e aggiornamento del PFTE posto a base di gara –

L'incarico comprende la revisione e aggiornamento del PFTE posto a base di gara. L'aggiornamento dovrà riguatare si l'adeguamento al codice dei contratti dei contratti vigente che la ricerca e revisione di nuove soluzioni tecniche e progettuali. Il progetto di fattibilità economica dovrà essere conforme ai dettati del D.Lgs 36/2023 e D.Lgs 209/2024. E si dovrà comporre dei seguenti elaborati:

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- relazione di sostenibilità dell'opera;
- modelli informativi e relativa relazione specialistica;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- computo estimativo dell'opera;
- quadro economico di progetto;
- cronoprogramma;
- piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;
- capitolato informativo. Il capitolato informativo conterrà al proprio interno le specifiche relative alla equivalenza dei contenuti informativi presenti nei documenti nei confronti dei livelli di fabbisogno informativo richiesti per i modelli informativi;
- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi;
- Pareri e nulla osta comprensivo del nulla osta della soprintendenza per i beni architettonici, nonché titolo edilizio.

ed ogni altro elaborato e/o documento necessario e previsto dal D.Lgs. 36/2023 del D.Lgs 209/2024.

1.2 – Redazione del progetto esecutivo –

L'incarico comprende la redazione del progetto esecutivo, che dovrà essere redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica, determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del progetto di fattibilità tecnico-economica. Il progetto

esecutivo deve essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto deve essere, altresì, corredato di apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa.

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o di conferenza dei servizi, se prevista.
Il progetto esecutivo contiene la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrive compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare. Il progetto esecutivo, dovrà essere composto dai seguenti documenti:

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti;
- calcoli del progetto esecutivo delle strutture (risanamento strutturale e miglioramento sismico) e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

ed ogni altro elaborato e/o documento necessario e previsto dal D.Lgs. 36/2023 del D.Lgs 209/2024.
Nella redazione del progetto di prevenzione incendi nell'ambito dell'appalto di riqualificazione della sede di via Arsenale n.14, il professionista dovrà tener conto delle indicazioni e coordinarsi con il professionista terzo incaricato alla predisposizione della documentazione ed asseverazione per presentazione SCIA ai VVF sui tre plessi: Via Arsenale n. 14, Palazzo Lascaris e Via Arsenale n.12;

1.3 - Coordinamento in fase di Progettazione (D. Lgs. 81/2008 Tit. IV) –

L'incarico comprende le prestazioni inerenti il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione (in seguito CSP) compresa la predisposizione del Piano di Sicurezza, il tutto da predisporre e consegnare unitamente e congiuntamente al Progetto Esecutivo.

1.4 - Ulteriori prestazioni accessorie

Il progettista provvederà altresì ad effettuare tutta l'attività professionale ed a redigere tutti gli elaborati necessari per l'ottenimento dei pareri favorevoli degli enti preposti, comprensivo del titolo abilitativo edilizio ad eseguire i lavori e alla sua presentazione presso lo SUE della città di Torino.

Inoltre, il progettista provvederà, altresì, a predisporre la relazione Acustica, relazione e valutazione energetica (A.P.E) in cui sono descritte le caratteristiche energetiche dell'edificio allo stato attuale e descrizione del raggiungimento della classe energetica superiore a quella attuale a seguito degli interventi in oggetto.

I compensi così determinati sono comprensivi di tutta la documentazione necessaria per l'espletamento e l'ottenimento delle pratiche amministrative presso gli Enti competenti.

L'Aggiudicatario dovrà collaborare con i responsabili tecnici della Committente e con il RUP che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di progettazione durante il suo svolgimento, anche mediante revisione periodica degli elaborati di progetto.

Qualsiasi modifica o integrazione si renda necessaria a seguito di parere di uno degli Enti competenti o a seguito delle operazioni di verifica di progetto, l'appaltatore è tenuto a rispondere e a integrare o modificare gli elaborati entro 15 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta, salvo che sia diversamente specificato. Gli interventi di modifica non daranno origine ad una revisione del compenso e dovranno essere eseguiti all'interno dell'incarico conferito.

In qualsiasi momento del processo di progettazione, spetta al RUP segnalare con motivata proposta, eventuali carenze nello svolgimento dell'incarico. Ove tali carenze potessero compromettere il conseguimento dell'obiettivo, la Committente potrà proporre la risoluzione in danno dell'incarico.

Fermo restando quanto sopra, la Stazione Appaltante si riserva comunque fin d'ora la facoltà di non dar corso alle attività oggetto dell'incarico.

Art. 2. - Onorario dell'incarico

L'importo complessivo massimo stimato per i lavori è pari ad € 10.890.000,00 (IVA esclusa), mentre l'importo a base d'asta per i servizi è pari ad € 664.856.17 (Iva e oneri previdenziali esclusi) così suddivisi nelle seguenti categorie e classi ai sensi del DM n. 17/06/2016.

Categoria DM 17/06/2016		*Importo delle opere*	*Compenso professionale*
EDILIZIA – E 20	Edifici e manufatti esistenti ***Note: + Bonifica MCA e FAV (€ 300.000,00)***	3.370.000,00 €	175.295,80 €
IMPIANTI – IA.01	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	900.000,00 €	47.673,77 €
IMPIANTI – IA.02	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	2.000.000,00	101.012,99 €
IMPIANTI – IA.03	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota ***Note: +cabina di trasformazione (€ 230.000,00)***	2.420.000,00	159.290,45 €
STRUTTURE – S03	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	2.200.000,00	121.141,71 €
Totale		10.890.000,00 €	604.414,70 €
Incremento per metodologia BIM		10% del compenso	60.441,47 €
Totale corrispettivo			**664.856,17 €**

EDILIZIA	E.20	Edifici e manufatti esistenti ***Note: + Bonifica MCA e FAV (€ 300.000,00)***	0,95	3.370.000,00	5,449%
IMPIANTI	IA.01	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	0,75	900.000,00	7,152%
IMPIANTI	IA.02	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	0,85	2.000.000,00	6,017%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota ***Note: +cabina di trasformazione (€ 230.000,00)***	1,15	2.420.000,00	5,796%
STRUTTURE	S.03	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,95	2.200.000,00	5,904%

Costo complessivo dell'opera (somma opere che partecipano al calcolo):	**10.890.000,00 €**
Percentuale forfettaria spese:	**5,00%**

L'Onorario, posto a base d'asta, per l'aggiornamento del PFTE, per la redazione del Progetto Esecutivo, per il CSP, per le pratiche amministrative autorizzative, è stato così suddiviso:

Attività (comprensiva di incremento per metodologia BIM e spese accessorie)	**Importo**
Aggiornamento del PFTE	258.474,14 €
Progetto Esecutivo	345.940,56 €
TOTALE	**604.414,70 €**
Importo BIM 10% del corrispettivo	60.441,47 €
Importo complessivo	**664.856,17 €**

Ai sensi dell'art. 14 (Modifiche all'articolo 41 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36) del DL.gs 209/2024, comma 15-bis, i corrispettivi determinati secondo le modalità dell'allegato I.13 sono utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti ai fini dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara per gli affidamenti di cui all'articolo 108, comma 2, lettera b), comprensivo dei compensi, nonché delle spese e degli oneri accessori, fissi e variabili.

Le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei predetti contratti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo nel rispetto dei seguenti criteri:

a) per il 65 per cento dell'importo determinato ai sensi del primo periodo, l'elemento relativo al prezzo assume la forma di un prezzo fisso, secondo quanto previsto dall'articolo 108, comma 5;
b) il restante 35 per cento dell'importo da porre a base di gara può essere assoggettato a ribasso in sede di presentazione delle offerte. La stazione appaltante definisce il punteggio relativo all'offerta economica secondo i metodi di calcolo di cui all'articolo 2-bis dell'allegato I.13 e stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico, entro il limite del 30 per cento.

Ai sensi dell' art. 14, comma 15 bis, del DL. 209/2024 del 31 dicembre 2024 (*Modifiche all'articolo 41 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36), potrà essere soggetto a ribasso soltanto il 35%, dell'importo da porre a base di gara pari ad € 664.856,17, ovvero per la quota di € 664.856,17*35%= € 232.699,66.*

La gara e impostata in un unico lotto in ragione della sostanziale unitarietà del servizio, nonché in funzione del contenimento dei costi e dell'ottenimento di

economie di scala. L'importo a base di gara pari ad € 664.856,17 al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. il servizio in oggetto, di natura intellettuale, è escluso dagli obblighi di cui al comma 3 dello stesso. Al contempo non si identificano, nel servizio in oggetto, oneri relativi alla sicurezza.

L'appalto e finanziato con fondi allocati sul bilancio della stazione appaltante.

Art. 3. - Termini di inizio e durata delle prestazioni ed opzioni

Il tempo previsto per la consegna degli elaborati progettuali è di 240 (duecentoquaranta) giorni, naturali e consecutivi così suddivisi:

- Aggiornamento del PFTE ai sensi del D.Lgs. 36/2023 D.Lgs. 209/2024: 120 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvio della progettazione (Ods)
- Progetto Esecutivo: 120 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvio della progettazione (Ods).

Fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di anticipare la decorrenza dell'incarico al momento del provvedimento di aggiudicazione, le date di inizio progettazione, per ognuna delle due fasi, verranno impartite all'aggiudicatario con apposito Ordine di Servizio (Ods) da parte del DEC/RUP.

I termini di consegna potranno essere prorogati solo in caso di forza maggiore o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, posteriormente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione.

L'ultimazione di ognuna delle fasi progettuali verrà accertata e certificata con apposito verbale di verifica e validazione del Responsabile Unico del Progetto in contraddittorio con l'Aggiudicatario, redatto ai sensi dell'art.42 e allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 4. - Aggiudicazione

All'aggiudicazione si procederà mediante offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs n. 36/2023 e del D.Lgs. 209/2024, secondo gli elementi di valutazione indicati nel Bando/Disciplinare di Gara.

Le modalità di predisposizione dell'offerta sono indicate nel Bando/Disciplinare di Gara. La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della procedura.

Art. 5. - Documentazione tecnica

Presso la Stazione Appaltante sarà resa disponibile per il concorrente la documentazione tecnica relativa al PFTE approvato. Sarà cura del concorrente verificare la corrispondenza fra la documentazione disponibile e i luoghi destinati alla costruzione del nuovo edificio.

Art. 6. - Prescrizioni generali relative al progetto

Il progetto sarà redatto nel rispetto del PFTE approvato, delle specifiche disposizioni normative contenute negli artt. 41-44 e allegato I.7, all'art. 41 comma 15 e Allegato I.13 del Codice (D.Lgs. 36/2023) e del D.Lgs. 209/2024, nonché secondo le indicazioni fornite dal RUP. Il Progetto Esecutivo sarà redatto nel rispetto dell'aggiornamento al PFTE verificato e approvato, sulla base dei pareri espressi dagli Enti preposti, delle specifiche disposizioni normative, nonché secondo le indicazioni fornite dal RUP.

Il progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE), in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento è, in linea generale, fatta salva diversa disposizione motivata dal RUP, composto dagli elaborati previsti dal D.Lgs. 36/2024 e s.m.i.

Qualora, ai sensi dell'articolo 43 del codice e del relativo allegato I.9, la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica fosse supportata dai metodi e strumenti informativi delle costruzioni, entro l'ambiente di condivisione dei dati, sono definiti, all'interno del capitolato informativo, in funzione degli obiettivi, i livelli di fabbisogno informativo e l'equivalenza tra i contenitori informativi inerenti ai documenti e quelli corrispondenti ai modelli informativi.
Ai sensi del All. I.7, art. 22, del D.Lgs. 36/2023 e del D.Lgs 209/2024, il Progetto esecutivo è redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del progetto di fattibilità tecnico-economica. Il progetto esecutivo deve essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto deve essere, altresì, corredato di apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa.
Il progetto esecutivo è redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo contiene la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrive compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisionali. Salva diversa motivata determinazione della stazione appaltante, il progetto esecutivo, in relazione alle dimensioni,

alla tipologia e alla categoria dell'intervento, è composto dai documenti previsti dalla normativa vigente. Inoltre dovranno essere prodotti tutti gli elaborati grafici e documenti necessari agli adempimenti autorizzativi, ovvero ottenimento dei nulla osta e titoli edilzi, presso gli enti competenti (Comune, ASL, VV.F., parere della Soprintendenza, ecc.);
Ai sensi del DM del 23 giugno *2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi.", l'*aggiudicatario elabora una Relazione CAM in cui, per ogni criterio ambientale minimo di cui al presente documento: descrive le scelte progettuali che garantiscono la conformità al criterio; indica gli elaborati progettuali in cui sono rinvenibili i riferimenti ai requisiti relativi al rispetto dei criteri ambientali minimi; dettaglia i requisiti dei materiali e dei prodotti da costruzione in conformità ai criteri ambientali minimi contenuti nel presente documento e indica i mezzi di prova che l'esecutore dei lavori dovrà presentare alla direzione lavori.
Nella "Relazione tecnica e relativi elaborati di applicazione CAM", di seguito, "Relazione CAM", il progettista indica, per ogni criterio, le scelte progettuali inerenti le modalità di applicazione, integrazione di materiali, componenti e tecnologie adottati, l'elenco degli elaborati grafici, schemi, tabelle di calcolo, elenchi ecc. nei quali sia evidenziato lo stato ante operam, gli interventi previsti, i conseguenti risultati raggiungibili e lo stato post operam e che evidenzi il rispetto dei criteri contenuti in questo documento.

A titolo unicamente indicativo di seguito vengono riportate alcune Specifiche tecniche progettuali per gli edifici:

- Diagnosi energetica;
- Prestazione energetica;
- Impianti di illuminazione per interni;
- Ispezionabilità e manutenzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento;
- Aerazione, ventilazione e qualità dell'aria
- Benessere termico
- Illuminazione naturale
- Prestazioni e comfort acustici

Gli interventi previsti per ottemperare alla applicazione dei CAM devono essere delucidati mediante specifico computo metrico estimativo.

Ai sensi dell'art. 41 dell'Allegato I.7 (Estensione del controllo e momenti della verifica) del D.Lgs. 36/2023, le verifiche devono essere effettuate **contestualmente allo sviluppo del progetto**; il responsabile del progetto pianifica l'attività di verifica in funzione del piano di sviluppo della progettazione, degli adempimenti di approvazione, autorizzazione e affidamento.

Nel caso si ricorra a **metodi e strumenti di gestione informativa digitale** delle costruzioni , il capitolato informativo e il piano di gestione informativa devono riportare le modalità di interazione tra i soggetti coinvolti all'interno dell'ambiente di condivisione dei dati e la eventuale interoperabilità con eventuali piattaforme digitali preposte alla gestione della conferenza di servizi.

Le verifiche devono essere **adeguate al livello progettuale** in esame e costituiscono la base di riferimento; **il loro livello può essere comunque semplificato o integrato dalla stazione appaltante in relazione alla natura e alla complessità dell'opera**.

Nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata.

In relazione alla tempistica ed alle fasi progettuali evidenziati, e tenendo presente che l'affidamento e la redazione del progetto di esecuzione da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, si precisa quanto segue:

- la progettazione dovrà essere effettuata contemporaneamente alla verifica del PFTE in progress, per una conoscenza graduale delle scelte operate dai progettisti in tutte le fasi di elaborazione del progetto, rendendo più rapidi ed efficaci i controlli sul progetto finale ed abbattendo così i tempi successivi di verifica.
- considerata la complessità dell'intervento sono previsti incontri con i progettisti incaricati di redigere l'aggiornamento per progettazione PFTE e l'Operatore economico incaricato della verifica dello stesso contestualmente agli aggiornamenti intermedi degli elaborati progettuali che investirà tutti gli aspetti, tecnici, normativi e autorizzativi dell'opera da realizzare secondo delle modalità di analisi della documentazione che prevedono anche l'eventuale contraddittorio con i progettisti.
- si precisa che, nell'ambito dell'aggiornamento del PFTE e della verifica in progress, le funzioni e le responsabilità fra progettisti e l'appaltatore Verificatore rimangono distinte, la progettazione è in carico interamente al progettista, l'affidatario della verifica del PFTE non può interferire né influenzare le scelte progettuali e la sua funzione sarà quella di verificare la qualità del servizio di progettazione.

Lo sviluppo della redazione dell'aggiornamento del PFTE e le verifiche, che saranno effettate da operatori economici terzi, dovranno essere effettuati contestualmente allo sviluppo del progetto stesso; L'affidatario per la redazione del PFTE e il responsabile del progetto di verifica dovranno

pianificare l'attività di verifica in funzione del piano di sviluppo della progettazione, degli adempimenti di approvazione, autorizzazione e affidamento.

Il cronoprogramma indicato è al netto dei tempi per le eventuali integrazioni progettuali da parte dei progettisti richiesti dall'operatore economico incaricato della verifica; Tali eventuali tempistiche ulteriori saranno definite dal RUP in base all'entità delle integrazioni/modifiche richieste dai verificatori, e saranno decorrenti dalla data richiesta di elaborati modificati e/o integrati da parte dei verificatori.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non dare corso ad una o più parti del servizio, qualora e per qualunque causa ciò si renda necessario ai propri scopi e ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso nulla sarà dovuto all'aggiudicatario del servizio, se non le competenze economiche effettivamente maturate per il servizio prestato fino a quel momento. È esclusa pertanto qualsiasi forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'Amministrazione.

Art. 7. - Dichiarazioni

Le risorse umane e tecnologiche che saranno utilizzate per l'esecuzione del progetto devono essere indicate nella relazione metodologica presentata all'atto dell'offerta.

Durante l'esecuzione dell'incarico l'Aggiudicatario dovrà avvalersi di quanto dichiarato. La conformità dell'esecuzione all'impegno assunto in sede di offerta potrà essere accertata dal RUP.

Il gruppo di lavoro messo a disposizione dall'aggiudicatario è composto da almeno 4 unità.

I seguenti ruoli sono sovrapponibili tra di loro: progettista architettonico, progettista delle strutture, progettista degli impianti, coordinatore della sicurezza.

Il ruolo di coordinatore del gruppo di progettazione deve coincidere con il ruolo di progettista architettonico oppure di progettista degli impianti.

Con riguardo alle prestazioni da svolgersi con metodologia BIM, le professionalità minime richieste e i relativi requisiti professionali sono specificati nel Capitolato Informativo allegato ai documenti di gara.

Art. 8. - Obblighi dell'Aggiudicatario

Valgono per l'Aggiudicatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la Committente e con i terzi.

L'Aggiudicatario svolgerà l'incarico nell'osservanza del D. Lgs 36/2023 e del D. Lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal RUP. Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione dei progetti, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

L'aggiudicatario incaricato è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione esecutiva ai sensi dell'art.117 D. Lgs. 36/2023, e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come specificato al successivo art. 19.

Gli elaborati di cui al presente incarico devono essere consegnati alla Stazione Appaltante per ogni livello di approfondimento progettuale e dovranno essere redatti secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal RUP: n. 2 (due) copie cartacee, una copia su supporto informatico PDF con firma digitale, una copia su supporto informatico PDF non firmato, una copia editabile di tutti gli elaborati oltre a quanto previsto nel Capitolato Informativo allegato.

Il RUP sarà supportato da tecnico appositamente incaricato per le attività di supporto al RUP per la progettazione in materia di adeguamento alle norma di prevenzione incendi. Pertanto l'aggiudicatario sarà obbligato a conformarsi agli indirizzi forniti, su tale materia, dal supporto al RUP, nonché da RUP medesimo.

Le dimensioni dei singoli file PDF non dovranno superare i 10 MB e il nome dei file non dovrà superare i 40 caratteri (non compresa l'estensione).

Art. 9. - Proprietà dei progetti e dei piani

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti ed i piani resteranno di proprietà piena ed assoluta della Committente la quale potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione ed utilizzarli nella sedi che riterrà più opportune come anche utilizzarli per svolgere altre attività di progettazione.

Art. 10. - Modificazioni del progetto su richiesta della Committente

L'Aggiudicatario si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già ultimato, tutte le modifiche, le aggiunte ed i perfezionamenti che siano ritenuti necessari a giudizio insindacabile del RUP, fino all'approvazione del progetto stesso, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Nell'eventualità, invece, che le modifiche, determinate da nuove o diverse esigenze ed autorizzate dalla Stazione Appaltante, siano tali da richiedere una riprogettazione sostanziale dell'oggetto, all'Aggiudicatario spetterà un corrispettivo calcolato con i criteri previsti per le varianti in corso d'opera.

Qualora si rendesse necessario dare luogo ad una variante al progetto approvato in ragione di un'insufficiente o errata previsione del PFTE aggiornato, ovvero in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione, ovvero ancora per carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza, il progettista risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per un importo pari ai costi della ulteriore progettazione e agli eventuali ulteriori oneri aggiuntivi connessi.

L'Aggiudicatario incaricato deve inoltre senza indugio introdurre negli atti progettuali tutte le modifiche ed i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.

I termini per la presentazione delle integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, saranno stabiliti dal RUP.

Ai sensi dell'art. 14 (Modifiche all'articolo 41 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36) comma 8-bis in caso di affidamento esterno di uno o più livelli di progettazione, i contratti di progettazione stipulati dalle stazioni appaltanti ed enti concedenti prevedono in clausole espresse le prestazioni reintegrative a cui è tenuto, a titolo transattivo, il progettista per rimediare in forma specifica ad errori od omissioni nella progettazione emerse in fase esecutiva, tali da pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione. È nullo ogni patto che escluda o limiti la responsabilità del progettista per errori o omissioni nella progettazione che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione.

I titolari di incarichi di progettazione sono responsabili per i danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione.

Si considerano errore o omissione di progettazione l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata od erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la progettazione, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti e risultanti da prova scritta, la violazione delle regole di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali.

La polizza di responsabilità civile professionale del progettista deve coprire anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto PFTE ed esecutivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Pertanto in caso di errori errore o omissione di progettazione, riscontrati anche in fase di esecuzione dei lavori, il professionista incaricato della redazione dovrà provvedere ad aggiornare il progetto al fine risolvere le problematiche emerse, senza che ciò comporti dei maggiori oneri per la committenza, oltre alla possibilità di rivalersi nei confronti del progettista dei danni subiti, in caso costi aggiuntivi che l'amministrazione sopporta per effetto di tali omissioni, ad es., gli indennizzi da corrispondere all'appaltatore per fermo cantiere o rallentamento dei lavori, i costi per il personale preposto alla sorveglianza sui lavori impiegato infruttuosamente per un maggior tempo che avrebbe potuto dedicare ad altre attività, ecc.;

Art. 11. - Incompatibilità

L'Aggiudicatario dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e degli obblighi contrattuali.

Art. 12. - Esclusione di altri incarichi

Il presente incarico non conferisce titolo all'Aggiudicatario per la progettazione di eventuali futuri ampliamenti o ristrutturazioni o modificazioni dell'opera, né a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Capitolato.

Art. 13. - Pagamenti

Il corrispettivo relativo all'incarico ed alle attività relative connesse ed accessorie sarà corrisposto con le seguenti modalità:
- Importo relativo all'aggiornamento del PFTE e alla relativa attività di CSP:
• 50% entro 60 giorni dalla consegna del progetto, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello della consegna del progetto;
• 50% entro 60 giorni dall'approvazione del progetto, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello dell'approvazione del progetto.
- Importo relativo alla progettazione esecutiva e all'attività di CSP in fase di progettazione esecutiva:
• 50% entro 60 giorni dalla consegna del progetto esecutivo, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello della consegna del progetto;

• 50% entro 60 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello dell'approvazione del progetto.

Le soluzioni progettuali saranno di esclusiva competenza del professionista, il quale sarà tenuto ad adottare scelte e soluzioni tecniche che non comportino una maggiorazione dell'importo di cui al presente articolo, stimato sulla base di un importo dei lavori a base d'asta pari ad € 10.890.000,00 IVA esclusa.

Art. 14. - Tracciabilità flussi finanziari

Il professionista si assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3, L. 136/10 e s.m.i., rendendosi edotto che qualora le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato.

Art. 15. - Riservatezza

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Committente o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo art. 22.

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

Art. 16. - Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

Art. 17. - Penali

In caso di ritardo sulle scadenze per la presentazione degli elaborati progettuali, di cui all'art. 3 del presente Capitolato, sarà applicata una penale, ai sensi dell'art. 126 comma 1 D. Lgs. 36/2023, in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale.

Nel caso in cui il ritardo di ciascuna fase progettuale dovesse eccedere il 100% del tempo a disposizione per ogni singola fase o nel caso in cui per ciascuna fase progettuale le penali previste, tra loro cumulabili, eccedano il limite massimo del 10% dell'importo della relativa prestazione, la Committente potrà dichiarare risolto il contratto per inadempimento, in danno all'Aggiudicatario.

Al fine del rispetto dei termini e dell'applicazione delle penali ciascun livello progettuale comprende le prestazioni speciali e specialistiche, nonché le prestazioni accessorie connesse necessarie alla corretta redazione, alla comprensibilità e alla completezza del medesimo livello progettuale.

Le penali verranno trattenute in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla loro applicazione.

Art. 18. - Proroghe

Il Responsabile Unico del Progetto potrà concedere proroghe ai termini di consegna degli elaborati soltanto per cause motivate, imprevedibili e non imputabili all'Aggiudicatario. La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, subito dopo il cessare delle cause impeditive.

Art. 19. - Polizza assicurativa del Progettista

Ai sensi del combinato disposto dell'art 117 D. Lgs 36/2023 l'Aggiudicatario dovrà stipulare polizza di responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza e per un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati, che copra anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione dei progetti definitivo ed esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante polizza di responsabilità civile che copra anche i rischi da errori od omissioni nella redazione del progetto.

Art. 20. - Responsabilità dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato e suoi allegati, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della Committente o del RUP.

L'Aggiudicatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte. L'Aggiudicatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che possano derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

Art. 21. - Recesso

La Committente si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

La Committente si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.

Il progettista, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente art. 3. La Stazione Appaltante dovrà liquidare al progettista tutte le prestazioni fino a quel momento svolte.

La Stazione Appaltante ha inoltre facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di reclamo o di opposizione da parte del progettista, in qualunque fase delle prestazioni qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi progettuali. In tali casi al tecnico incaricato sarà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano meritevoli di approvazione.

Ove su uno dei livelli progettuali non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del RUP per accertato difetto progettuale, carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento al tecnico incaricato non sarà dovuto alcun compenso e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, salva la valutazione dei danni che da ciò derivassero.

Nei summenzionati casi verrà corrisposto all'Aggiudicatario solo il compenso per le prestazioni già eseguite.

Art. 22. - Risoluzione

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione di diritto e con effetto immediato del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti ipotesi:

a) venga verificato il mancato rispetto dell'aggiudicatario in merito agli obblighi retributivi, contributivi e assistenziali, fatta salva la relativa segnalazione in merito alle violazioni riscontrate ai competenti organi;
b) venga verificata l'esecuzione di transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. come previsto all'art. 3 della L. 136/2010;
c) venga verificato il mancato rispetto dell'appaltatore alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
d) cessione dell'azienda, nel caso di concordato preventivo (fatto salvo quanto previsto dall'art.186 bis del R.D. 16.3.1942 n. 267 e s.m.i.), di fallimento, di stato di moratoria e di procedure concorsuali;

e) essere stato condannato per uno dei reati previsti dalla legge 231/01;
f) sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
g) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore;
h) violazione dell'obbligo di riservatezza;
i) inadempimento nei casi previsti ai sensi dell'art. 17 comma 2 (Penali).
j) In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Committente non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 23. - Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Capitolato, il Foro competente è Torino.

Art. 24. - Stipula del contratto ed oneri contrattuali

Il contratto sarà formalizzato e gestito dal Consiglio Regionale del Piemonte.

Tutte le spese inerenti il contratto saranno a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa.

Tali oneri sono: marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

Art. 25. - Condizioni generali di contratto

L'aggiudicatario dell'incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato Prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

FP/FP

Il R.U.P.
arch. Francesco Leccese
(firmato digitalmente)